



CARITAS DIOCESANA - MIGRANTES  
RIMINI



“È in Te la sorgente della vita” (Sal. 36)  
CON CRISTO O SENZA CRISTO  
TUTTO CAMBIA



ASCOLTO  
DISCERNIMENTO  
CARITÀ

PROGRAMMAZIONE PASTORALE 2010 - 2011

**Pietro e Giovanni salivano al tempio per la preghiera delle tre del pomeriggio. Qui di solito veniva portato un uomo, storpio fin dalla nascita; lo ponevano ogni giorno presso la porta del tempio detta Bella, per chiedere l'elemosina a coloro che entravano nel tempio. Costui, vedendo Pietro e Giovanni che stavano per entrare nel tempio, li pregava per avere un'elemosina. Allora, fissando lo sguardo su di lui, Pietro insieme a Giovanni disse: "Guarda verso di noi". Ed egli si volse a guardarli, sperando di ricevere da loro qualche cosa. Pietro gli disse: "Non possiedo né argento né oro, ma quello che ho te lo do: nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, àlzati e cammina!". Lo prese per la mano destra e lo sollevò. Di colpo i suoi piedi e le caviglie si rinvigorirono e, balzato in piedi, si mise a camminare; ed entrò con loro nel tempio camminando, saltando e lodando Dio. Tutto il popolo lo vide camminare e lodare Dio e riconoscevano che era colui che sedeva a chiedere l'elemosina alla porta Bella del tempio, e furono ricolmi di meraviglia e stupore per quello che gli era accaduto. (Atti 3,1-10)**

## **CARITAS DIOCESANA DI RIMINI**

Via Madonna della Scala, 7 - 47921 Rimini

Tel. 0541.26040 - Fax. 0541.24826

Via IV Novembre, 35 (presso Curia)

Tel. 0541.1835165

Sito internet: [www.caritas.rimini.it](http://www.caritas.rimini.it)

### **Posta elettronica:**

[direttore@caritas.rimini.it](mailto:direttore@caritas.rimini.it) (Direttore)

[amministrazione@caritas.rimini.it](mailto:amministrazione@caritas.rimini.it) (Amministrazione)

[associazione@caritas.rimini.it](mailto:associazione@caritas.rimini.it) (Associazione e Servizio Civile Volontario)

[caritas@caritas.rimini.it](mailto:caritas@caritas.rimini.it) (generica)

[ufficiostampa@caritas.rimini.it](mailto:ufficiostampa@caritas.rimini.it) (Segreteria e Ufficio Stampa)

[cda@caritas.rimini.it](mailto:cda@caritas.rimini.it) (Centro di Ascolto)

[isabella\\_mancino@libero.it](mailto:isabella_mancino@libero.it) (Osservatorio delle Povertà)

[centroimmigrati@caritas.rimini.it](mailto:centroimmigrati@caritas.rimini.it) (Centro Servizi Immigrati)

[seconda.accoglienza@caritas.rimini.it](mailto:seconda.accoglienza@caritas.rimini.it) (seconda accoglienza)

[famiglieinsieme@caritas.rimini.it](mailto:famiglieinsieme@caritas.rimini.it) (Associazione famiglie insieme)

### **Per offerte:**

**sede e ufficio Caritas**

### **oppure:**

C/c postale n. 13243472 intestato alla Caritas diocesana Rimini

CODICE IBAN CARITAS: IT 24 I 06285 24229 CC0027459084

presso Carim, filiale Matteotti conto Caritas

# MARIA DONNA DI PARTE

## AVE O MARIA

Santa Maria, donna di parte, come siamo distanti dalla tua logica!  
Tu ti sei fidata di Dio  
e, come Lui, hai scommesso tutto sui poveri, affiancandoti a loro  
e facendo della povertà l'indicatore più chiaro del tuo abbandono totale in Lui  
il quale "ha scelto ciò che nel mondo è stolto per confondere i sapienti;  
ha scelto ciò che nel mondo è debole per confondere i forti,  
ha scelto ciò che nel mondo è ignobile e disprezzato e ciò che è nulla  
per ridurre a nulla le cose che sono".  
Noi, invece, andiamo più sul sicuro.  
Sicché, pur declamando con la bocca i paradossi di Dio,  
continuiamo a fare assegnamento sulla forza e sul prestigio,  
sul denaro e sull'astuzia, sul successo e sul potere.  
Quando ci decideremo, sul tuo esempio, a fare scelte umanamente perdenti,  
nella convinzione che solo passando dalla tua sponda potremo redimerci e redimere?

## AVE O MARIA

Santa Maria, donna di parte, tienici lontani dalla tentazione di servire a due padroni.  
Obbligaci a uscire allo scoperto.  
Non farci essere così incauti da voler sperimentare impossibili conciliazioni degli opposti.  
Preservaci dal sacrilegio di legittimare, per un malinteso senso dell'universalità cristiana,  
le violenze consumate a danno degli oppressi.  
Quando, per non dispiacere ai potenti o per paura di alienarcene i favori,  
praticiamo sconti sul prezzo della verità, coprici il volto di rossore.  
Liberaci dall'indifferenza di fronte alle ingiustizie e a chi le compie. Ma donaci la tolleranza.  
Che è un'attitudine sperimentabile solo se si sta dalla parte dove ti sei messa tu.  
Perché, in fondo, anche noi siamo di parte.  
Ma i recinti che ci racchiudono trasudano scomuniche, sanno di setta, sono privi di attese,  
e non hanno profumi di liberazioni imminenti.

## AVE O MARIA

Santa Maria, donna di parte, noi ti preghiamo per la Chiesa di Dio,  
che, a differenza di te, fa ancora tanta fatica ad allinearsi coraggiosamente con i poveri.  
In teoria essa dichiara "l'opzione preferenziale" in loro favore.  
Ma in pratica rimane spesso sedotta dalle manovre accaparratrici dei potenti.  
Nelle formulazioni dei suoi progetti pastorali decide di "partire dagli ultimi".  
Ma nei percorsi concreti dei suoi itinerari si mantiene prudenzialmente al coperto,  
andando a braccetto coi primi.  
Aiutala a uscire dalla sua pavida neutralità.  
Dalle la fierezza di riscoprirsi coscienza critica delle strutture di peccato  
che schiacciano gli indifesi e respingono a quote subumane i due terzi del mondo.  
Ispirale accenti di fiducia. E mettile sulle labbra le cadenze eversive del Magnificat,  
di cui, talvolta, sembra che abbia smarrito gli accordi.  
Solo così potrà dare testimonianza viva di verità e di libertà, di giustizia e di pace.  
E gli uomini si apriranno ancora una volta alla speranza di un mondo nuovo.  
Come avvenne quel giorno di duemila anni fa. Sui monti di Giuda.

## AVE O MARIA